Lavis, il consigliere interroga sull'incendio inquinante del 28 luglio

«Ricicla», Bombarda chiede i dati

LAVIS - Roberto Bombarda, consigliere provinciale verde, chiede una informativa completa sugli effetti dell'incendio della Ricicla di Lavis del 28 luglio scorso.

«L'incendio, che ha completamente distrutto uno dei due capannoni della "Ricicla" di Lavis, riversando sulle aree circostanti, ma non solo, a causa dell'azione dei venti, ingenti quantitativi di sostanze inquinanti - scrive il consigliere ha preoccupato moltissimi cittadini di Trento e dintorni. Nell'immediato sono stati diffusi dati frammentari non del tutto rassicuranti. A distanza di qualche mese dall'incidente industriale, tuttavia, molte persone si attendono un resoconto sull'esito di tutti gli accertamenti effettuati, sui potenziali rischi per la salute, sull'entità dei danni ambientali provocati».

Bombarda chiede di rendere di dominio pubblico tutti i dati sull'inquinamento raccolti durante e nei giorni successivi all'incidente e vuole sapere se tale dati «sono stati accuratamente analizzati al fine di individuare ogni possibile rischio, anche in prospettiva, per la popolazione coinvolta». Chiede, infine quali provvedimenti sono stati presi (o sono allo studio) al riguardo.